

## Lavoratori Civili Italiani nel Terzo Reich

Da i pilastri fondativi della memoria della Repubblica, accanto alla Resistenza, alla deportazione politica, alla deportazione etnica, all'internamento militare, alla prigionia di guerra, c'è anche il lavoro coatto nei campi e nelle officine del Terzo Reich. In questo data-base sono inseriti, in ordine sistematico, elementi anagrafici e biografici di manodopera civile italiana sottoposta a lavoro coatto in Germania per sostenere l'economia di guerra tedesca.

Questo anagrafe è un doveroso contributo per non disperdere il patrimonio storico, culturale e umano legato alla loro drammatica vicenda e costruire una locuzione frappa e lunga protratta.

siamo lieti di invitare la S.V.

# Da "camerati del lavoro" a "schiavi di Hitler". I lavoratori italiani nell'economia di guerra tedesca 1938-1945 Giornata di studi in memoria di Enzo Collotti (1929-2021) Convegno per la conclusione del primo triennio della ricerca sul lavoro coatto degli italiani per l'economia di guerra della Germania nazista

15 dicembre 2021

Sala Pia, Università LUMSA  
Via di Porta Castello, 44 - ROMA

### Ore 9.00-13.00

- Saluti e presentazioni.
- Modera **Anna Maria Isastia** ("La Sapienza", Università di Roma - Consiglio direttivo ANRP).
- Lectio magistralis su "I lavoratori stranieri nell'economia di guerra della Germania nazista", di **Ulrich Herbert** (Università di Friburgo di Brisgovia - BRD) - da remoto.
- Apertura pubblica del portale prosopografico "Lavorare per il Reich" (LaCI) con visita guidata al portale medesimo, **Rosina Zucco** (Consiglio direttivo ANRP) - in presenza.
- Pausa caffè
- Inaugurazione della mostra on line "Tante braccia per il Reich" e sua visita collettiva, **Brunello Mantelli** (Università della Calabria) - in presenza.
- Il contributo dell'ANRP alla memoria pubblica: i portali "Lessico biografico degli IMI" (LeBI) e "Albo degli IMI caduti nei lager nazisti 1943-1945 (AIC)", **Luciano Zani** (vice presidente ANRP) - in presenza.
- Discussione e chiusura della sessione.

### Ore 15.00-19.00

- Modera **Nicola Mattoscio** (Università di Pescara, presidente nazionale ANRP).
- **Sara Bergamasco**, (ANPI/VZPI, TS), Il reclutamento di manodopera per il Reich nell'OZAK, attraverso le pagine della "Deutsche Adria Zeitung", 1944 - 1945 - da remoto.
- **Francesca Cavarocchi**, "Quanti trevigiani al lavoro nel Reich dal 1938 al 1945?" - in presenza.
- **Giovanna D'Amico**, Tra Nord e Sud. Partenze per il

Reich - in presenza.

- **Costantino Di Sante**, Lavoratori italiani espulsi dalla Germania e internati dal regime fascista - in presenza.
- **Andrea Ferrari**, I detenuti di Castel Franco Emilia manodopera per il Reich. Un case study nell'impiego dei carcerati nella produzione di armamenti - da remoto.
- **Irene Guerrini/Marco Pluviano**: Savona primo marzo 1944. La coazione al lavoro come strumento di repressione sociale - in presenza.
- Pausa caffè
- **Adriana Lotto**, I prelievi di manodopera da Porto Marghera tra emergenze e conflittualità diffuse - in presenza.
- **Marina Moncelsi**, Il caso della Sardegna. Operai e minatori oltre il mare - da remoto.
- **Sonia Residori**, Tra adesione e ribellione: l'arruolamento e il prelievo coatto della manodopera in Polesine - in presenza.
- **Massimiliano Tenconi**, Cremona e Sondrio: "contesti periferici"? - da remoto.
- **Antonella Tiburzi**, I lavoratori italiani nei comuni dell'Ozav sudtirolese tra agricoltura e OT - da remoto.
- **Francesco Corniani** (Università di Colonia): Le concrete modalità di impiego di manodopera italiane nella fase finale del conflitto. Case studies da archivi regionali tedeschi - da remoto.
- **Fabian Lemmes** (Università della Ruhr - Bochum): L'Organizzazione Todt come gestore di manodopera straniera. Il caso italiano - da remoto.
- Discussione e chiusura della sessione.